



# COMUNE DI TALMASSONS

PROVINCIA DI UDINE

---

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Ordinaria, Adunanza Pubblica di Prima convocazione

---

### OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLA TARIFFA TARI PER L'ANNO 2018

---

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **quindici** del mese di **marzo** alle ore **20:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale

Risultano:

PARAVAN CHIARA	P	PONTE ELENA	P
PITTON FABRIZIO	P	TURCO BEPPINO	P
TOMAT MARTINA	P	ZANELLO GRAZIANO	P
TOSIN MARCO	P	ZANIN CHIARA	P
ZANIN EMANUELA	A	TINON VITTORIA	P
GRASSI ROBERTO	P	ZANELLO ERMANNINO	P
SIONI MARZIO	P	FLUMIGNAN LORELLA	P
CINELLO DANIELE	P	VISSA MIRKO	P

Presenti n. 15, Assenti 1

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **MANIAGO PAOLO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **PARAVAN CHIARA** nella sua qualità di **VICE SINDACO** del Comune di Talmassons ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Illustra il Vice Sindaco pro tempore. Il consigliere Zanin Chiara chiede spiegazioni sul significato dei grafici. Il Vice Sindaco spiega i dettagli del grafico. Si confrontano quindi il consigliere Zanin con il Sindaco relativamente al problema della raccolta differenziata e i relativi costi di smaltimento. L'assessore Grassi preannuncia che verrà chiamato un tecnico della NET per avere proposte innovative e migliorative.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

- che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) a decorrere dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

1. possesso degli immobili e collegato alla loro natura e valore
2. erogazione e fruizione dei servizi comunali.

La IUC è composta da:

- a. IMU (imposta municipale propria)  
Componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili
- b. TASI (tributo servizi indivisibili)  
Componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi comunale per la collettività
- c. TARI (tributo servizio rifiuti)  
Componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** e richiamato l'articolo 9-bis del D.L. 28/03/2014, n. 47, convertito il 23.05.2014 in Legge n. 80, con il quale la TARI dovuta è ridotta, sia sulla quota fissa che sulla quota variabile, di due terzi della tariffa base, ad una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato ed iscritti all'Anagrafe degli Italiani all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso;

**VISTO** il Regolamento comunale per la IUC - TARI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28.04.2016;

**DATO ATTO** che le tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

**CONSIDERATO** che la TARI, è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR n. 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

**RICORDATO** che il comma 653 art. 1, della Legge 147/2013 che prevede che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi di cui al comma 654 il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

**PRESO** atto che le linee guida del MEF del 8.02.2018 relative all'applicazione del comma 653 art. 1 Legge 147/2013 precisano che la stessa norma non è applicabile nei confronti dei comuni delle regioni a statuto speciale, poiché ad oggi l'elaborazione dei fabbisogni standard è prevista per legge solo per le regioni a statuto ordinario;

**RICHIAMATO** il comma 652, art. 1, della Legge 147/2013, come modificato dall'art. 1 comma 38 della Legge n. 205 del 27.12.2017, il quale prevede che il Comune, anche per l'anno 2018, possa scegliere coefficienti oltre i limiti minimi e massimi previsti dal DPR 158/99 fino ad un massimo del 50%;

**CHE** per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi per la parte fissa, mentre per la parte variabile si sono rimodulati i Kb al fine di attutire l'impatto della tariffa sui nuclei familiari di 5 e 6 componenti;

**CHE** per le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità ed una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR n. 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

**RICHIAMATO** l'art. 193, comma 2, del D.L. n. 267/2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" siccome modificato dall'art. 1, comma 444, della legge di stabilità 2013, Legge n. 228/2012, in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 30 settembre di ogni anno;

**RICORDATO** che l'art.19 del Regolamento Comunale per la TARI stabilisce che la riscossione sia effettuata direttamente dal Comune e stabilisce in via ordinaria per il pagamento n. 3 rate:

- a. 1^ rata: Acconto entro il 16 aprile
- b. 2^ rata: Acconto entro il 16 ottobre
- c. 3^ rata: Saldo e conguaglio TARI entro il 16 febbraio dell'anno successivo

**VISTO:**

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 2006 che dispone che le tariffe e le aliquote devono essere deliberate entro il termine previsto per la deliberazione del bilancio di previsione; se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma nei termini previsti per la deliberazione del bilancio di previsione hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di approvazione; in mancanza si intendono prorogate quelle vigenti per l'annualità precedente;
- l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201 del 2011 che dispone che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ed comma 13-bis, del decreto legge n. 201 del 2011 la pubblicazione della presente delibera consiliare nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale entro il termine previsto dall'art. 1, c. 14, lett. e), della Legge 208/2015 **(28.10.2018)**;
- Legge di bilancio n. 205, del 27.12.2017, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" che all'articolo 1, comma 37, modifica la Legge n. 208/2015, articolo 1, comma 26, disponendo anche per l'anno 2018 la sospensione dell'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015; il predetto divieto non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie, agli enti locali che deliberano il predissesto ovvero il dissesto ed agli enti costituiti a seguito di fusione

- visto in particolare l'articolo 38 della L.R. 17.07.2015, n. 18, e s.m.i. che rinvia alla normativa nazionale il termine per l'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria dei Comuni, salva diversa previsione della Legge Regionale;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29.11.2017 che ha differito il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 Febbraio 2018 e successivamente ulteriormente prorogato al 31.03.2018;

**RICORDATO** che le modalità e gli standard di qualità del servizio di Igiene Ambientale nell'ambito del territorio cittadino sono affidate in *house providing* alla società NET S.p.a. – Soggetto a totale capitale pubblico derivante dalla fusione con il CSR S.p.a. intervenuta nell'anno 2011;

**VISTO** il Piano Economico e Finanziario (PEF) - relativo all'anno 2018 – predisposto dalla NET S.p.a. (allegato A) che comprende solo la parte dei costi dei servizi sostenuti dalla stessa ed inerenti ai Costi operativi di gestione;

**INTEGRATO**, pertanto, il PEF 2018 predisposto dalla NET S.p.a. con ulteriori costi, calcolati sulla base delle previsioni dei costi dovuti a:

- Servizi svolti in economia dal Comune;
- Altri costi;
- Accantonamenti;
- Costi amministrativi accertamento e riscossione;
- Costi generali di gestione;
- Costi comuni diversi.

**DATO ATTO** che tale piano è composto da una parte introduttiva, da una descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa;

**RITENUTO** di dover quindi approvare il Piano Economico Finanziario 2018, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato B), relativo al servizio di gestione dei rifiuti al fine della determinazione delle tariffe:

- ✓ I costi complessivi per il servizio sono pari ad € 377.084,43 suddivisi in € 77.946,96 imputabili ai costi fissi mentre in € 299.137,47 sono imputabili ai costi variabili;
- ✓ la suddivisione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche per le previsioni di entrata sono collegabili al 88,72 % alle utenze domestiche e al 11,28 % alle utenze non domestiche il tutto come da Piano Economico Finanziario;

**CONSIDERATO** che questa Amministrazione Comunale intende provvedere alla riscossione della TARI con le stesse modalità previste per l'anno 2017;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 115 del 6 agosto 2014 con la quale si attribuisce la funzione di Responsabile IUC e il decreto del Sindaco n. 5 del 29 dicembre 2017 di nomina del T.P.O. Ufficio Tributi a seguito della Convenzione stipulata in data 21.12.2016, repertorio n. 1154, con i Comuni di Castions di Strada e Mortegliano per il Servizio associato delle Entrate Tributarie dei Comuni di Talmassons, Castions di Strada e Mortegliano;

**VISTI** i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U.E.L. – Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, dal Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 17/2004

CON la seguente votazione espressa nelle forme previste dalla legge:

presenti n. 15  
voti favorevoli n. 15

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2018 da coprire attraverso l'applicazione della Tassa sui Rifiuti TARI 2018 è pari a € 377.084,43;
3. di approvare l'allegato B) relativo al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2018, strumentale alla definizione della tariffa in quanto da questo si ricavano i costi da ripartire sui contribuenti in base alle previsioni di entrata del tributo e secondo quanto stabilito dal metodo normalizzato di cui al D.P.R. n. 158/1999;
4. di approvare l'allegato C) relativo alle tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) per le utenze domestiche e non domestiche, da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2018;
5. di dare atto che il Responsabile del tributo darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;
6. di inviare la presente deliberazione di determinazione delle tariffe del Tributo comunale sui rifiuti "TARI", al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 entro il termine previsto dall'art. 1 c. 14 lett. e) della Legge 208/2015 **(28.10.2018)**;

Successivamente, con separata votazione unanime, espressa ed accertata nei modi di legge

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 35 della L.R. 49/1991 così come sostituito dal comma 19 dell'art. 3 della L.R. 17/2004.

---

*PARERI ESPRESSI IN PROPOSTA E FIRMATI IN FORMA DIGITALE*

*Regolarità Tecnica: Favorevole*

*Il Responsabile dell'Area*  
Turco Pierangela

*Regolarità Contabile: Favorevole*

*Il Responsabile dell'Area*  
PRAMPERO Tiziana

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to PARAVAN CHIARA

Il Segretario Comunale  
F.to MANIAGO PAOLO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente deliberazione oggi *20-03-18* viene affissa all'Albo Pretorio online, ove vi rimarrà a tutto il *04-04-18*.

*Talmassons, li 20-03-18*

Il Responsabile della pubblicazione  
F.to Giulio Ganis

Comunicata ai Capigruppo consiliari art. 1 comma 16 L.R. 21/2003 prot. n. 2231 del 20-03-2018

---

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

Provvedimento esecutivo dal *15-03-18*

- Art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e s.m.i.  
 Art. 1 comma 15 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e s.m.i.

L'impiegato Responsabile  
F.to Giulio Ganis

**ALLEGATO C) delibera C.C. N. 15 del 15.03.2018**

**TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		Mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa  fissa	Tariffa  variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	707,00	0,84	6,00	1,00	0,204972	100,129695
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	77.132,44	0,98	448,94	1,60	0,239134	160,207513
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	56.225,00	1,08	318,00	1,80	0,263536	180,233452
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	38.544,00	1,16	217,00	2,20	0,283057	220,285330
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	12.063,00	1,24	59,00	2,60	0,302578	260,337209
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	4.344,00	1,30	24,00	3,00	0,317219	300,389087
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-30% PER SINGLE	63.634,73	0,58	410,04	0,70	0,143480	70,090787
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-30% PER SINGLE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	4.127,00	0,50	21,00	0,60	0,122983	60,077817
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-30% PER STAGIONALI	20.868,00	0,58	146,00	0,70	0,143480	70,090787
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-30% PER STAGIONALI-COMPOSTAGGIO DOMESTI	425,00	0,50	2,00	0,60	0,122983	60,077817
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-100% IN QUANTO PRIVA ALLACCIAMENTI	7.744,00	0,84	59,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-100% RISTRUTTURAZIONE EDILE	286,00	0,84	1,00	1,00	0,000000	0,000000
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-fuori centro	462,00	0,39	2,00	0,64	0,095653	64,083005

	abitato oltre 500 m non s						
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non s	531,00	0,43	3,00	0,72	0,105414	72,093380
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m n	814,00	0,46	3,00	0,88	0,113222	88,114132
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m no	230,00	0,49	1,00	1,04	0,121031	104,134883
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-fuori centro abitato oltre 500 m non se	173,00	0,08	1,00	0,10	0,020497	10,012969
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non s	434,00	0,29	1,00	0,48	0,071740	48,062253
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-fuori centro abitato oltre 500 m non s	125,00	0,32	1,00	0,54	0,079060	54,070035
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	12.862,00	0,88	64,00	1,44	0,215221	144,186761
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	8.285,00	0,97	42,00	1,62	0,237182	162,210107
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	5.733,00	1,04	29,00	1,98	0,254751	198,256797
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	1.433,00	1,11	8,00	2,34	0,272320	234,303488
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-COMPOSTAGGIO DOMESTICO-30% PER SINGLE	163,00	0,50	1,00	0,60	0,122983	60,077817
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-66,66% per iscritti AIRE e pensionati e	972,00	0,84	7,00	0,33	0,204972	33,383240
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-66,66% per iscritti AIRE e pensionati e	308,00	0,75	2,00	0,23	0,184475	23,370270



## TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	6.954,00	0,51	4,20	0,111783	0,424875
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	641,00	0,43	3,55	0,094248	0,359121
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	349,00	0,91	7,49	0,199456	0,757695
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	5.122,00	1,13	12,00	0,247676	1,213931
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	472,00	0,58	7,00	0,127125	0,708126
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	2.523,00	1,11	9,12	0,243292	0,922587
2 .11	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	338,00	1,52	12,45	0,333157	1,259453
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA	689,00	1,04	8,50	0,227949	0,859868
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	58,00	1,16	9,48	0,254251	0,959005
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.022,00	0,91	7,50	0,199456	0,758707
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.396,00	1,09	8,92	0,238909	0,902355
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	1.334,00	4,84	37,00	1,060844	3,742955
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA	2.320,00	3,64	27,00	0,797824	2,731345
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2.887,00	2,38	19,55	0,521654	1,977696
2 .20	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE	55,00	6,06	46,00	1,328246	4,653403
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-100% IN QUANTO PRIVA ALLACCIAMEN	72,00	1,13	12,00	0,000000	0,000000
2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME,IDRA-100% IN QUANTO P	25,00	1,04	8,50	0,000000	0,000000
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-100% IN QUANTO PR	236,00	0,91	7,50	0,000000	0,000000
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-100% CONVENZIONATO	40,00	1,13	12,00	0,000000	0,000000

2 .12	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE(FALEGNAME, IDRA-100% CONVENZIONA	167,00	1,04	8,50	0,000000	0,000000
2 .13	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-100% CONVENZIONATO	750,00	1,16	9,48	0,000000	0,000000
2 .15	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-100% CONVENZIONA	793,00	1,09	8,92	0,000000	0,000000
2 .4	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-PARCHEGGIO SCOPERTO	380,00	0,43	3,55	0,000000	0,000000
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE-utenze non domestiche stagion	229,00	3,87	29,60	0,848675	2,994364
2 .17	BAR,CAFFE',PASTICCERIA-utenze non domestiche stagionali gg. 183	80,00	2,91	21,60	0,638259	2,185076
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO-Awio al recupero 2016 unicredit	238,00	0,58	6,19	0,127125	0,626337